

LA MOSTRA

A CURA DI Speed

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@speweb.it
Visita gli speciali on line sul sito www.ilrestodelcarlino.it

INFO UTILI

Date e sede

La mostra *Antonio Fontanesi e la sua eredità. Da Pellizza da Volpedo a Burri* è alla Sala Esposizioni di Palazzo dei Musei, in via Spallanzani 1, a Reggio Emilia. Rimane aperta al pubblico fino a domenica 14 luglio 2019.

Orari

Dal 6 aprile al 30 giugno: dal martedì al venerdì, dalle 10 alle 13. Sabato, domenica e festivi, dalle 10 alle 19.
Dal 1° al 14 luglio: dal martedì al venerdì, dalle 21 alle 23. Sabato e domenica, dalle 10 alle 19 e dalle 21 alle 23.

Così per le feste

Aperture straordinarie nei giorni: 23, 24, 26, 27 e 29, 30 aprile, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.
Domeniche e festivi: alle 16,30 visite guidate (comprese nel prezzo del biglietto).
Apertura straordinaria a ingresso gratuito: 18 maggio 2019 in occasione della Notte Europea dei Musei (dalle 21 alle 24).

Biglietti

Ingresso intero 8 €, ridotto 5.
Acquisto pacchetti: per acquisto pacchetto di 30 biglietti, costo ridotto complessivo di 150 €, utilizzabili anche per singoli ingressi.

Reggio Emilia celebra Antonio Fontanesi a 200 anni dalla nascita

L'esposizione coinvolge la Fondazione Torino Musei-Galleria d'Arte Moderna e la Galleria Ricci Oddi di Piacenza di Stella Bonfrisco



LA SOLITUDINE



LA QUIETE



INGRESSO IN UN TEMPIO A TOKYO

«**A**ntonio Fontanesi e la sua eredità. Da Pellizza da Volpedo a Burri» è la mostra che Palazzo dei Musei, a Reggio Emilia, ospita a duecento anni dalla nascita del pittore. Una mostra che celebra Antonio Fontanesi, e il valore della sua opera, raccontando la

storia della sua 'resurrezione' artistica. Il modo più opportuno per ricordare l'artista è parso quello di mettere in luce la sua eredità, nelle opere dei pittori e negli accostamenti della critica. Inquieto nell'arte e nella vita, 'artista randagio' per i contemporanei, Antonio Fontanesi ha trascorso un'esistenza densa di esperienze e incontri. Perciò **Virginia Bertone, Elisabetta Farioli e Claudio Spadoni**, curatori della mostra, si sono posti l'obiettivo di guidare il pubblico alla riscoperta di questo protagonista della pittura dell'Ottocento italiano ed europeo e di documentare la fortuna di Antonio Fontanesi dopo la sua morte: l'influenza che la sua pittura ha avuto negli artisti che dopo di lui si

sono riconosciuti nel suo particolare approccio introspettivo alla natura e al paesaggio. Un artista immerso nella ricerca, romantico, proiettato verso la modernità. Attento all'interiorità rappresentata dai sentimenti e dalle emozioni. Nella mostra, i dipinti di Antonio Fontanesi - provenienti da importanti musei e collezioni italiane - sono messi a confronto con le opere degli artisti che la critica ha collegato alla sua produzione, individuandone motivi di ispirazione e 'assonanze', in un arco cronologico che dagli anni Ottanta dell'Ottocento arriva fino agli anni Cinquanta e Sessanta del Novecento. Sono documentati i rapporti con la cultura simbolista e divisionista attraverso opere di Vit-

tore Grubicy, Leonardo Bistolfi, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Angelo Morbelli, ma anche la sua ripresa negli anni Venti ad opera di Carlo Carrà, Felice Casorati, Arturo Tosi.

L'ultima sezione è dedicata alle interessanti interpretazioni critiche degli anni Cinquanta di Roberto Longhi e poi di Francesco Arcangeli. Quest'ultimo infatti, nell'individuare una continuità tra la concezione moderna dell'arte e la grande tradizione ottocentesca, inserisce Fontanesi nell'evoluzione di un naturalismo che nel dopoguerra arriva a Ennio Morlotti, Mattia Moreni, Pompilio Mandelli spingendosi fino alle ricerche materiche di Alberto Burri.

Promossa dai Musei Civici di Reggio Emilia, in collaborazione con la Fondazione Torino Musei-Galleria d'Arte Moderna e la Galleria d'arte Moderna Ricci Oddi di Piacenza, la mostra è realizzata in partenariato con la Regione Emilia-Romagna - Istituto per i Beni artistici culturali e naturali, la Fondazione Manodori, Destinazione Turistica Emilia, Unioncamere Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Reggio Emilia, Apt Servizi, Ferrovie dello Stato col contributo Art Bonus di Iren, Car Server, Credem.

Info: Musei Civici di Reggio Emilia, Tel. 0522.456477-456805 musei@comune.re.it www.musei.re.it

VISITE GUIDATE PER GRUPPI su prenotazione

Cooperativa Le Macchine Celibi +39.0522 456816 (durante gli orari di apertura della mostra).
Costo: visita per gruppi fino a 30 persone durata di 1 ora e 30 minuti 70 euro, più biglietto ingresso ridotto.

LABORATORI DIDATTICI su prenotazione

Musei Civici di Reggio Emilia +39.0522.456805
Costo: 2 euro. Lunedì apertura dedicata alle scuole.

CATALOGO

(Silvana editoriale), 30 euro.

Nati sotto lo stesso cielo: cinque artisti contemporanei reggiani dialogano con Antonio Fontanesi

A **CORREDO** della mostra *Antonio Fontanesi e la sua eredità. Da Pellizza da Volpedo a Burri*, la Galleria Parmeggiani propone nello stesso periodo una mostra delle opere di cinque protagonisti contemporanei, legati alla città di Reggio Emilia. Davide Benati, Paola De Pietri, Omar Galliani, Claudio Parmiggiani e Fabrizio Plessi, attraverso una loro opera dialogano con Antonio Fontanesi in una mostra dal titolo *Nati sotto lo stesso cielo*.

I cinque artisti propongono una riflessione sull'eredità di Fontanesi e su come la sua arte è arrivata ai nostri giorni. In Davide Benati il legame è l'Oriente di un infuocato paesaggio afgano e la purezza di un bianco e blu cobalto, in Paola De Pietri è la trasformazione seriale di una nuvola sospesa in un notturno temporalesco, in Omar Galliani è lo stesso oro di un orizzonte lontano che partecipa del piacere mai spento del

'dipingere', in Claudio Parmiggiani è l'omaggio ai pigmenti della pittura e ai profumi del mondo, in Fabrizio Plessi è la luce dell'arte che illumina paesaggi, nature e sentimenti.

La mostra è aperta fino al 30 giugno, dal martedì al venerdì dalle 9 alle 12, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Dal 2 al 14 luglio, dal martedì alla domenica dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso.



PARMIGGIANI